



ASSOCIAZIONE MUSICALE
"RICERCARE ENSEMBLE"

Coria palazzo

XXVI

Festival Internazionale
di Musica Vocale
e Canto Corale

MANTOVA - REVERE
GIUGNO-LUGLIO 2010



Assessorato alla Cultura



Comune di Revere
Pro Loco

CORI a PALAZZO sarà anche quest'anno un caleidoscopio di proposte originali e inedite, che spaziano in esperienze di vari generi musicali accomunate dalla presenza delle voci e del cantare insieme. Pur non esenti dalle difficoltà del momento di crisi, abbiamo voluto come sempre e ancora una volta investire tutto sulla Musica per "fare e far fare la Musica" soprattutto "per servirla" con il contributo di interpreti selezionati in spazi architettonici di particolare suggestione e bellezza. Sicuro riferimento e appuntamento unico nel suo genere nella nostra città e provincia per qualità e dimensione, il festival ha visto avvicinarsi, in più di venticinque anni, oltre un centinaio di gruppi italiani e stranieri (cecoslovacchi, americani, svedesi, tedeschi, francesi, danesi, austriaci, svizzeri, russi, israeliani, estoni, norvegesi, giapponesi, americani, inglesi), con oltre 2000 esecutori scelti senza preclusione di stili ma solo per la loro provata e accreditata qualità artistica; un nome per tutti: i famosissimi e bravissimi "Swingle Singers" ospitati in una recente e precedente edizione.

A Mantova sarà ancora una volta **Palazzo Te** la cornice ideale per preziosi e singolari incanti poetico, letterali, musicali come i dialoghi amorosi di Antonio e Cleopatra e Giulietta e Romeo di William Shakespeare e i madrigali di Monteverdi, Hasse, Lotti e Ortiz offerti dall'ensemble vocale e strumentale italiano *Vox Libera* ensemble presente nelle maggiori stagioni concertistiche quali MITO.

Il **Duomo** ospiterà l'Oratorio sacro AMORE LANGUEO di Gabrio Taglietti, lavoro musicale contemporaneo tratto da un epistolario della beata Osanna Andreasi che incrocia diversi linguaggi artistici attorno al tema della visionarietà fra misticismo, arte e follia. Lavoro già eseguito due anni fa dal nostro coro Ricercare Ensemble e l'ensemble strumentale contemporaneo del Conservatorio di Mantova e trasmesso da radio Vaticano, ora presente anche in veste discografica, suggellerà nell'occasione la giornata di studi dedicata alla beata Osanna. Al **Teatro Bibiena** il *Coro da Camera di Torino*, guidato da Dario Tabbia, uno dei più stimati direttori della coralità italiana, eseguirà alcune tra le più belle pagine corali di J. Brahms e R. Schumann la cui assonanza e continuità poetico-stilistica è evidente e presente nei popolarreggianti *ZIGEUNERLIEDER* sino ai più raffinati *LIEBESLIEDER-WALZER OP. 52* di Brahms composizioni di stupefacente invenzione melodica romantica.

A Revere il cortile loggiato del grande **Palazzo Ducale** accoglierà sotto le stelle alcune composizioni di Gustav Holst tra cui la sua opera più nota I PIANETI, qui nella singolare trascrizione per due pianoforti percussioni e coro femminile a cura del gruppo *40.6* e del *Ricercare Ensemble*, lavoro introdotto dall'elegia poetica degli Inni *Righ Veda* per coro femminile e arpa, tratti da antichi testi in sanscrito, che celebrano il sole, la terra, l'aria e l'acqua. E poi, se il cielo lo vorrà, si potranno davvero vedere le stelle e i pianeti con i telescopi.

Torna poi un nuovo appuntamento con la musica vocale a cappella, in cui le voci diventano strumenti. Quest'anno sarà lo swing e il jazz dei noti *Alti & Bassi* che rivisiterà con il proprio stile e sound alcuni tra i più famosi brani del '900 americano e italiano (*take five, medley, Gershwin, lo ho in mente te dell'Equipe 84*).

Il festival si concluderà con l'esecuzione dei conosciuti e famosissimi *Carmina Burana* di C. Orff nella versione per soli coro e orchestra, con movimenti coreografici di danza e momenti rievocativi in costume, che vedranno impegnati più di un centinaio di esecutori dal *Concentus Musicus Patavinus dell'Università di Padova* agli ospiti tedeschi del *Coro Berthold Gymnasium di Friburgo*, oltre al *Ricercare Ensemble* e all'*Orchestra Giovanile della Saccisica* e saranno suggelli festosi, travolgenti e celebrativi di questa amata saga musicale.

Un grazie agli enti pubblici che ancora ci sostengono e collaborano con noi, il Comune di Mantova, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Mantova, il Comune di Revere e l'Associazione Pro Loco, e agli affezionati sostenitori o nuovi frequentatori delle iniziative da noi promosse, tra cui questo XXVI Festival Cori a Palazzo.

Per tutti l'invito è quello di essere con noi in questi giorni di festa musicale.

PROGRAMMA GENERALE

LUNEDÌ 14 GIUGNO - ORE 21,15 | Mantova - Palazzo Te (Sala dei cavalli)

Dialoghi amorosi

Madrigali, arie e duetti di C. Monteverdi, H.L. Hasse, A. Lotti, D. Ortiz
testi recitati tratti da "Antonio e Cleopatra" e "Giulietta e Romeo" di W. Shakespeare

VOX LIBERA Ensemble vocale e strumentale

GIOVEDÌ 17 GIUGNO - ORE 21,15 | Mantova - Duomo

Amore languedo

Oratorio mistico su testi della beata Osanna Andreasi

Musica di Gabrio Taglietti

Francesca Campogalliani e Mario Zolin *attori*

Elena Guerreschi *soprano*

CORO DA CAMERA "RICERCARE ENSEMBLE" diretto da R. Adami

CORO DI VOCI BIANCHE DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA diretto da F. Loregian

ENSEMBLE CONTEMPORANEO DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA

Gabrio Taglietti *direttore*

LUNEDÌ 28 GIUGNO - ORE 21,15 | Mantova - Teatro Bibiena

Musica rom-antica

Dal folklore zigano ai walzer d'amore viennesi nei lieder di Schumann e Brahms

CORO DA CAMERA DI TORINO **Dario Tabbia** *direttore*

GIOVEDÌ 1 LUGLIO - ORE 21,15 | Revere - Palazzo Ducale

I Pianeti di Gustav Holst

Versione per due pianoforti, percussioni e coro femminile

Choral hymns from the Rig Veda Per arpa e coro di voci femminili

GRUPPO 40.6

Flavia Casari - Leonardo Zunica *pianoforte*, Carlo Miotto + Didier Bellon *percussioni*

CORO DA CAMERA "RICERCARE ENSEMBLE" **Romano Adami** *direttore*

Eva Perfetti *arpa*

GIOVEDÌ 8 LUGLIO - ORE 21,15 | Revere - Palazzo Ducale

Jazz & Swing a cappella

Io Ho In Mente Te

Dalla musica italiana dei grandi anni '60 al latinoamericano al funky, dal valzer allo swing, dal R&B al rap, alla musica americana passando per il jazz. *Take five / Medley / Il mito americano / Il favoloso Gershwin*

ALTI & BASSI Quintetto vocale a cappella

VENERDÌ 16 LUGLIO - ORE 21,15 | Revere - Palazzo Ducale

Carmina Burana

di Carl Orff, per soli coro e orchestra

CORO BERTHOLD-GYMNASIUM DI FRIBURGO (Germania)

CORO GRANDE CONCENTUS MUSICUS PATAVINUS DI PADOVA

CORO "RICERCARE ENSEMBLE"

ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SACCISICA - BRAKE DRUM PERCUSSION

Stefania Cerutti *soprano*, Devis Fugolo *controttenore*, Rainer Pachner *baritono*

Nicola Simoni *direttore*

THE SIMPLE COMPANY Compagnia di danza contemporanea

e con la partecipazione del gruppo di rievocazione storica **ARCANA DOMINE**

Cori a palazzo



LUNEDÌ 14 GIUGNO | ORE 21,15

Mantova - Palazzo Te (Sala dei cavalli)

Dialoghi amorosi

Madrigali, arie e duetti di C. Monteverdi, A. Hasse, A. Lotti, D. Ortiz
testi recitati tratti da "Antonio e Cleopatra" e "Giulietta e Romeo"
di William Shakespeare

Ensemble vocale e strumentale

VOX LIBERA

Laura Lanfranchi, Rossella Giaccherio *soprani*

Gianluigi Ghiringhelli *alto*

Fabio Furnari *tenore*

Enrico Bava *basso*

Massimo Sartori *viola da gamba*

Maurizio Fornero *clavicembalo*

Dario Tabbia *direttore*

Mariella Fabbris, Daniela Falconi, Piero Marcelli *attori*

PROGRAMMA

Claudio Monteverdi (1567-1643)

ZEFIRO TORNA

dal VI libro di madrigali

ANIMA MIA, PERDONA - CHE SE TU SE' L COR MIO

dal IV libro di madrigali

SÌ DOLCE E' IL TORMENTO

dagli Scherzi musicali

PUR TI MIRO, PUR TI GODO

dall'opera "L'incoronazione di Poppea"

Antonio Lotti (1667-1740)

INCOSTANZA FEMMINILE

dai Madrigali a 2 voci

Johann Adolf Hasse (1699-1783)

PALLIDO IL SOLE

dall'opera "Artaserse"

Diego Ortiz (1510-1570)

RECERCADA I E II per viola da gamba e continuo

C. Monteverdi

SE I LANGUIDI MIEI SGUARDI

dal VII libro di madrigali

NON AVEA FEBO ANCORA

dall'VIII libro di madrigali

TIRSI E CLORI

dal VII libro di madrigali

Cori a palazzo



Nel Cinquecento, quando la ricerca dell'adesione della musica al testo poetico si fa più raffinata e complessa, l'incontro tra poesia e musica trova la sua realizzazione più alta nel madrigale, un nuovo genere musicale il cui effetto doveva essere quello di una sorta di recitazione del testo poetico, massimamente fedele all'intonazione delle parole, al loro ritmo, al loro carattere espressivo, ma doveva anche "amplificare" quel testo, moltiplicar-

ne le potenzialità letterarie implicite, se non altro perchè il testo veniva "recitato" da tutte le voci che partecipavano al canto. Ma è la straordinaria potenza inventiva di Claudio Monteverdi, unita alla sua chiarezza programmatica, a portare a compimento, in modo vivo e originale, quelle intenzioni: nelle raccolte del compositore cremonese sono documentate le varie fasi dell'evoluzione del genere e sono esaltati tutti quegli artifici che consentono di trasferire alla musica gli "affetti" espressi dai testi. I madrigali proposti testimoniano della cura dei musicisti nella ricerca e nella scelta dei testi da musicare e dell'incontro con alcuni dei poeti maggiori del tempo passato e presente. Se l'interesse preminente di Monteverdi sembra essere accordato alle voci contemporanee a lui più care, Giovan Battista Guarini e Torquato Tasso, infine, è grazie alle composizioni poetiche di Gian Battista Marino che Monteverdi perviene al maturo mondo barocco, un mondo ebbro di sensualità ed erotismo. La grande produzione madrigalistica ed operistica di Claudio Monteverdi (1567-1643) compositore della corte Mantovana dei Gonzaga-Monferato, ben si coniuga con la produzione teatrale di William Shakespeare (1564-1616), King's men sotto Re Giacomo I d'Inghilterra, infatti, pur non essendosi mai incontrati, i due Autori riuscirono, con le loro proposte innovative a rinnovare sia il mondo musicale che quello teatrale Europeo. Filo conduttore di questa serata sarà il tema dell' Amore e della Morte attraverso l'ascolto di alcuni estratti dalle tragedie "Romeo e Giulietta" e "Antonio e Cleopatra" ed accompagnato, oltre che dalla lettura di alcuni sonetti, anche dall'esecuzione di madrigali e di arie, scelte per affinità tematica e temporale ai testi di Shakespeare.

Ingresso posto unico € 10,00

Cori a palazzo



GIOVEDÌ 17 GIUGNO | ORE 21,15

Mantova - Duomo

Amore languero

oratorio mistico per voci recitanti, soprano, coro, coro di bambini, ensemble strumentale ed elettronica su testi della beata Osanna Andreasi, di Fra Gerolamo Monteolivetano, dal Cantico dei Cantici e di Venanzio Fortunato

Musica di Gabrio Taglietti

Elena Guerreschi, soprano
Francesca Campogalliani e Mario Zolin, attori

CORO RICERCARE ENSEMBLE

diretto da Romano Adami

CORO DI VOCI BIANCHE DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA

diretto da Francesco Loregian

Sofia Almanza *fagotto*, Paolo Piubeni *pianoforte*
Paolo Perezani *elettronica*

ENSEMBLE CONTEMPORANEO DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA

Francesco Repici, Elisa Goldoni *fisarmoniche*
Sofia Almanza, Lorenzo Mastropaolo, *fagotti*
Valeria Bonazzoli, Carlo Alberto Chittolina, Sara Gasparini,
Gianvito Vizzi, *percussioni*

Gabrio Taglietti *direttore*

PROGRAMMA

Amore languero (2007)

1. Introito: Quasi campane (*tutti*)
2. Narrazione I: Il nome (*narratore, elettronica*)
3. Interludio I (*ensemble*)
4. Lettera I (*attrice, elettronica, ensemble*)
5. Aria I: Osculetur me (*soprano, coro, pianoforte*)
6. Lettera II (*attrice, elettronica e percussioni*)
7. Interludio II: Scena del delirio (*sole percussioni*)
8. Narrazione II: Dolori e miracoli (*narratore, elettronica*)
9. Interl. III: Capriccio sopra la battaglia (*fagotto e elettronica*)
10. Lettera III (*attrice, elettronica, fisarmoniche e percussioni*)
11. Aria II: Sub umbra (*soprano, coro e pianoforte*)
12. Lettera IV (*attrice, elettronica, ensemble*)
13. Interludio IV (*bambini, ensemble*)
14. Narrazione III: Morte della beata (*narratore, elettronica*)
15. Finale: Quasi campane - Commiato (*tutti*)

Cori a palazzo

L'idea di Amore languo è nata dalla conoscenza delle lettere scritte dalla beata Osanna Andreasi al frate Girolamo Olivetano, suo confidente spirituale: in questi testi ho visto un interessante punto di partenza per un nuovo lavoro musicale che incrociasse diversi linguaggi artistici attorno al tema della visionarietà fra misticismo, arte e follia che avevo già affrontato con l'opera-melologo *Nella torre* su testi di Friedrich Hölderlin.



Mi è sembrato inoltre di poter offrire, musicando questi testi, un omaggio alla città di Mantova, in cui lavoro ormai da più di dieci anni e che mi ha accolto con grande affetto e disponibilità. E di dare altresì una concreta risposta all'idea in cui credo di un conservatorio centro di didattica e di produzione e punto di incontro delle diverse realtà culturali di una città.

Le lettere scambiate con fra Girolamo Scolari detto l'Olivetano sono piene di quel sentimento difficile da definire in cui fede e amore si incrociano e si sovrappongono. Il calore visionario di quei testi mi ha molto colpito, così come la loro ricchezza letteraria, ora ingenua ora coltissima, ma sempre alla ricerca della parola più carica di senso espressivo. I testi delle lettere sono alternati a brani tratti dalla biografia della Beata scritta da fra Girolamo e ad alcuni frammenti tratti dal *Cantico dei Cantici* (il titolo stesso è una frase citata dalla Beata in una delle sue lettere). All'inizio e alla fine ho inoltre utilizzato un canto gregoriano: un inno alla croce composto da Venanzio Fortunato nel VI secolo, che viene intonato dal coro entrando in scena accompagnato da una trasfigurazione di campane affidata al coro di bambini in una specie di omaggio a Mahler.

Gli attori recitano i testi accompagnati dalle musiche (dal vivo e registrate), in alternanza con interludi vocali e strumentali che delineano un percorso drammaturgico a sottolineare la profonda spiritualità e l'implicita teatralità dei testi. Suoni di campane, fruscii, sospiri, echi di canti gregoriani costituiscono gli elementi primi di una musica intima ma che non rinuncia alla retorica espressiva. La distribuzione spaziale degli interpreti crea un effetto di 'stereofonia naturale' e introduce quindi un elemento teatrale ulteriore, dove il suono tende ad avvolgere l'ascoltatore così come la Beata chiedeva di essere accolta nel costato di Cristo.

Gabrio Taglietti

*Realizzato in collaborazione con
Associazione per i monumenti domenicani
e il Conservatorio di Musica di Mantova*

Ingresso libero

Cori a palazzo

LUNEDÌ 28 GIUGNO | ORE 21,15

Mantova - Teatro Bibiena

Musica rom-antica

dal folklore zigano ai walzer d'amore viennesi
nei lieder di Schumann e Brahms

CORO DA CAMERA DI TORINO

Soprani

Paola Bonetta - Rossella Giacchero - Claudia Sasso

Contralti

Marta Maria Moranu - Cristina Valente

Tenori

Gabriele Barilotto - Giovanni Fiancino - Marco Pollone

Bassi

Luciano Fava Francesco Venero - Valerio Zanolli
Ermanno Logatto

Anna Maria Cigoli, Sergio Merletti *pianoforte*

Dario Tabbia *direttore*

PROGRAMMA

Robert Schumann (1810-1856)

Zigeunerleben op. 29 n. 3
per coro e pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897)

Zigeunerlieder op.103
per coro e pianoforte

Robert Schumann

Novelletta n. 1 op. 21
per pianoforte

Robert Schumann

Kinderszenen op.15
per pianoforte

Johannes Brahms

Liebesliederwalzer op.52
per coro e pianoforte a quattro mani



L'op. 29 n. 3 di Robert Schumann *Zigeunerleben* (Vita da zingaro) così come gli *Zigeunerlieder* op. 103 di Johannes Brahms (arie popolari gitane) rappresentano un tributo particolarmente significativo all'immaginario zingaresco che tocca da vicino la sensibilità romantica per la sua componente pittoresca. Vita errabonda, instabile, suggestione del viaggio, abbraccio con la natura. Schumann e Brahms raccolgono queste suggestioni con melodie ondegianti, ritmi vivaci alternati ad altri distesi, realizzando un accompagnamento pianistico sempre pronto ad assecondare i rapidi mutamenti delle linee vocali, variegate come la cresta di un'onda o l'orlo di una nuvola.

Assai discusso dai critici è il motivo del titolo "Novellette" dato da Schumann a questa raccolta pianistica. Probabilmente può essere indicata una dedica alla cantante Clara A. Novello, ma altri pensano piuttosto a una chiave di lettura dei suoi scritti.

Le *Kinderszenen* (scene infantili) op.15 ispirate dalle lettere scritte dalla moglie Clara Wieck, sono una raccolta di tredici miniature: idee ed eventi, in questo caso reminiscenze infantili, conferiscono una intensificazione fantasiosa all'espressione musicale. Con una linea melodica e una ricerca armonica improntate alla semplicità in accordo con il tema poetico rappresentano comunque un difficile banco di prova per gli interpreti.

Tra le più popolari partiture di Johannes Brahms, i *Liebeslieder Walzer* op. 52 rappresentano una fra le più brillanti dimostrazioni di abilità di adattamento stilistico "di genere" secondo le aspettative e il gusto di un pubblico borghese, nel rispetto dell'*Hausmusik*, la riunione musicale in ambiente domestico. Le 18 composizioni della raccolta si ispirano ai testi della *Polydora* (1855) del poeta G.F. Daumer, una raccolta poetica dove trovano spazio traduzioni e imitazioni di testi russi, polacchi e ungheresi. I vari affetti legati all'ambientazione amorosa trovano in Brahms una raffinata realizzazione caratterizzata dalla ricchezza armonica e dalla ricca veste contrappuntistica.

GIOVEDÌ 1 LUGLIO | ORE 21,15

Revere - Palazzo Ducale

Gustav Holst

I Pianeti

versione per due pianoforti, percussioni e coro femminile

Choral Hymns from the Rig Veda

per arpa e coro di voci femminili

GRUPPO 40.6

Flavia Casari, Leonardo Zunica *pianoforte*

Carlo Miotto + Didier Bellon *percussioni*

CORO DA CAMERA RICERCARE ENSEMBLE

Romano Adami *direttore*

Eva Perfetti *arpa*

PROGRAMMA

Gustav Holst (1874-1934)

TWO EASTERN PICTURES (per coro femminile e Arpa)

Spring (primavera)

Summer (estate)

CHORAL HYMNS FROM THE RIG VEDA op.26 n°3

per coro femminile e arpa

I - Hymn to the dawn

II - Hymn to the waters

III - Hymn to Vena

IV - Hymn to the travellers

I PIANETI

Marte: il portatore di guerra

Venere: il portatore di pace

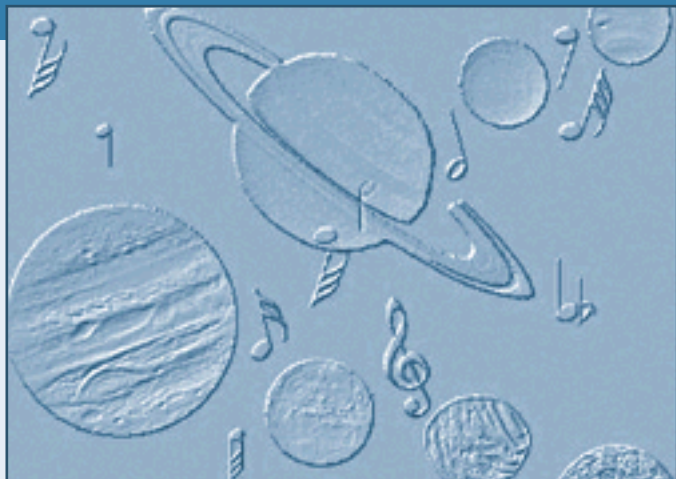
Mercurio: il messaggero alato

Giove: il portatore di gioia

Saturno: il portatore di vecchiaia

Urano: il mago

Nettuno: il mistico



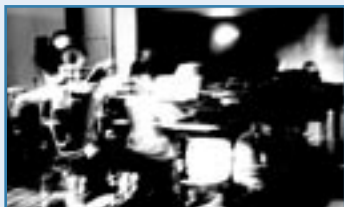
Gustav Holst, compositore e direttore d'orchestra inglese, dopo il successo del suo maggior lavoro "I Pianeti", fu assorbito, nei primi anni del '900, da una profonda passione per la filosofia e la letteratura Indù e lo studio del Sanscrito.

Fu proprio il contatto con quella realtà culturale e religiosa ad ispirare la stesura di alcuni fra i suoi lavori più importanti tra cui troviamo: Two Eastern Pictures, due brani corali dedicati alla primavera e all'estate basati su un testo di Kalidasa, poeta indiano del IV/V sec d.C.

Gli Inni corali Rig Veda sono quattro Canti su testi tratti dai libri del "Rig Veda" (che contengono tutto il sapere e la filosofia Indù) e dedicati rispettivamente all'Alba, alle Acque, alla divinità del sole Vena e ai Viaggiatori della terra e dell'aldilà.

The Planets (I Pianeti) di Gustav Holst è una suite orchestrale che ha goduto di grande celebrità fra il pubblico di audiofili e appassionati di musica che popolava i negozi di dischi negli anni ottanta. Pochi sanno che il compositore inglese concepì in origine una versione per due pianoforti. Il Gruppo 40.6 aggiunge a questa la parte delle percussioni orchestrali e il coro femminile previsto nell'ultimo e più suggestivo dei pianeti, Nettuno - il Mistico.

Al termine del concerto visione notturna del cielo con telescopi a cura di Gruppo astrofili dell'osservatorio astronomico di San Benedetto Po.



In collaborazione con il festival Eterotopie

Ingresso posto unico € 10,00

Cori a palazzo

GIOVEDÌ 8 LUGLIO | ORE 21,15

Revere - Palazzo Ducale

Jazz & Swing a cappella

Io Ho In Mente Te

Dalla musica italiana dei grandi anni '60 al latinoamericano al funky, dal valzer allo swing, dal R&B al rap, alla musica americana passando per il jazz. *Take five / Medley / Il mito americano / Il favoloso Gershwin*

ALTI & BASSI

Quintetto vocale a cappella

PROGRAMMA

Vorrei che fosse amore

MEDLEY PLATTERS FOREVER

Sixteen tons

Only you

Smoke gets in your eyes

Parole parole

MEDLEY I LOVE AMERICA

Singin' in the rain

Cheek to cheek

Dueling Voices

New York, New York

IO HO IN MENTE TE

La nave dei sogni

Il cielo in una stanza

Però mi vuole bene

MEDLEY DISNEIADE

Who's afraid of the big bad wolf (*Three little pigs*)

A dream is a wish your heart makes (*Cinderella*)

Heigh Ho (*Snow White and the 7 dwarfs*)

A spoonful of sugar (*Mary Poppins*)

The bare necessities (*The jungle book*)

One song (*Snow White and the 7 dwarfs*)

Bibbidi Bobbidi Bu (*Cinderella*)

Se telefonando

Estate

Summertime

Tu vuò fà l'americano

MEDLEY CANTO LIBERO, OMAGGIO A LUCIO BATTISTI

Fiori rosa, fiori di pesco

Il mio canto libero

Con il nastro rosa

NOTTE BLUES

Cori a palazzo



Il tema e il titolo dei programmi **MEDLEY** e **IO HO IN MENTE TE** sono un omaggio al secolo scorso, andando a toccare dei brani veri e propri simboli di un'epoca che, oltre ad offrire dei tributi artistici e culturali, diventano il punto di partenza per uno straordinario lavoro di ricerca e di sperimentazione. L'ensemble si esibirà nelle sue trascrizioni di classici come "Tu vò fa' l'americano", "Dueling Voices" (la colonna sonora di "Un tranquillo week-end di paura") e molte altre chicche. Per chi abbia avuto la fortuna di apprezzarne il talento, rammenta come il gruppo sappia muoversi sul palco con simpatia e disinvoltura, una versatilità fuori dal comune capace di regalare esibizioni istrioniche, ma costantemente in equilibrio. Naturale pensare come possano avere tratto ispirazione dal "quartetto Cetra", ironici e trasformisti pare siano stati citati quali "l'emanazione nazionale e giovanile del modello Manhattan Transfer". Sta di fatto che offrono a chi li ascolta stimoli continui e forse anche una sottile confusione sui confini che, nei programmi ministeriali dei Conservatori, relegano la musica "leggera" a semplice ruolo di passatempo.



Gli **Alti & Bassi** sono un gruppo vocale fuori dal comune, forti del proprio talento si sono resi portatori sani di una forma musicale denominata "a cappella", ovvero quando il canto si priva consapevolmente dagli strumenti avvalendosi esclusivamente della propria voce. Ma quali significati vogliamo dare al termine "canzone", oltre a quelli più comuni che si addossano nella mente di ognuno e si fanno carico dei nostri ricordi più belli? Colonne sonore della nostra vita, le "canzoni" hanno saputo trasferire un bagaglio culturale frutto delle suggestive tradizioni popolari, consentendo ai posteri quelle licenze capaci di cambiarne in parte l'armonia.

A cura di Elisa Braccia

In collaborazione con



Ingresso posto unico € 10,00

Cori a palazzo

VENERDÌ 16 LUGLIO | ORE 21,15

Revere - Palazzo Ducale

Carl Orff

Carmina Burana

Cantiones Profanae cantoribus et choris

Cantandae, comitandibus instrumentis atque imaginibus magicis

Versione per soli, coro, due pianoforti, percussione e orchestra

CORO BERTHOLD-GYMNASIUM

FRIBURGO (GERMANIA)

CORO GRANDE CONCENTUS MUSICUS PATAVINUS

PADOVA

CORO DA CAMERA RICERCARE ENSEMBLE

REVERE

ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SACCISICA

BRAKE DRUM PERCUSSION

Bruno Volpato, Giovanni Tirindelli *pianoforti*

Stefania Cerutti *soprano*

Devis Fugolo *controtenore*

Rainer Pachner *baritono*

Nicola Simoni *direttore*

Coreografie della Compagnia di danza contemporanea

THE SIMPLE COMPANY

diretta da Elena Borgatti

e con la partecipazione del gruppo di rievocazione storica

ARCANA DOMINE

Il concerto realizzato in collaborazione con il Concentus Musicus Patavinus - Centro di Studi, Ricerche e Formazione Musicale dell'Università degli Studi di Padova, rientra nel progetto Carmina Paduana 2010, che si articolerà, durante l'estate e l'autunno, in una Giornata di Studio presso l'Ateneo Patavino e in una serie di concerti dedicati ai Carmina Burana medievali e a quelli di Carl Orff, nelle varie orchestrazioni esistenti.

Per maggiori informazioni sul Progetto Carmina Paduana 2010:

www.carminapaduana.lettere.unipd.it - carminapaduana@cribi.unipd.it

Cori a palazzo



Gli ormai celebri Carmina Burana segnarono, nel 1937, la prima folgorante affermazione – e la più grande in tutta la sua vita – di Carl Orff (1895-1982).

Maturato al riparo volontario dai conflitti estetici e poetici tra le avanguardie musicali tedesche d'inizio '900 (delle quali comunque conosceva il cammino) e gli ambienti bavaresi tradizionalisti, Orff scelse probabilmente di ritagliarsi un ruolo di conservatore della cultura antica, intendendo per quest'ultima tanto la classicità greca e romana, quanto le radici pre-medievali e poi romanze o sassoni dei popoli dell'Europa del nord. Da questa scelta nacque l'interesse per l'imponente raccolta di poesia medievale e canti goliardici detti Carmina Burana, che prendono il nome dall'abbazia benedettina delle alpi bavaresi (Benediktbeuren appunto) dove nel 1803 è stato rinvenuto il manoscritto che li conteneva. Si tratta di circa duecento, tra testi e canzoni, composti tra l'XI e il XIII sec. in buona parte da quei clerici vagantes di formazione ecclesiastica e buoni conoscitori della letteratura latina classica; la lingua più usata nella raccolta è un latino ricco di inflessioni popolari, anche se non mancano testi in un tedesco o francese antico che studi moderni mostrano essere tuttavia mediati, rivisitati e "latinizzati" da monaci provenienti dall'Italia.

Orff operò una scelta dei testi sistemandoli a grandi linee su tre argomenti principali: la Primavera e il risveglio vitale della natura in genere, la Taverna con i piaceri della gola e del gioco, l'Amore che può essere a volte casto, a volte più decisamente sensuale.

Questi tre soggetti, fatalmente ed ineluttabilmente intrecciati nella poesia, sono incorniciati dalla celebrazione della potenza reggitrice della Fortuna, onorata e temuta come vera e suprema dea e raffigurata in questa vesta nella miniatura che apre il codice di Benediktbeuren. L'iconografia della ruota della Fortuna si traduce musicalmente nella chiusura ciclica dell'opera con la ripresentazione del brano di apertura.

Lo stile musicale adoperato dall'autore sembra scaturire direttamente dai testi scelti, talvolta corrotti appositamente per poterne sfruttare anche l'originale melodico raccolto nel codice; un vitalismo elementare e irrefrenabile che a tratti diventa quasi "barbarico" (ricollegandosi nella rottura con la tradizione a "Le Sacre" o "Les Noces" di Stravinskij) nelle forti sottolineature degli strumenti a percussione e nell'impiego di una ripetitività ritmica incalzante e travolgente, unite ai più diversi elementi linguistici quali cadenze tonali, melodie modali, poliarmonie sovrapposte, quadratura fraseologica e asimmetrie metriche. Anche la scelta degli inserti vocali e strumentali è concepita con interventi a blocchi che rende le sonorità monolitiche e vagheggianti un arcaico e immaginario medioevo petroso e oscuro, concezione tuttavia di sapore tardo romantico e postwagneriana che si manifesta, nella scrittura per grande orchestra nella ridondanza di raddoppi, nell'estremizzazione dei colori orchestrali e nella richiesta implicita di una grande compagine corale. A differenza di altre opere del Compositore, non sono pervenute le note coreografiche, per cui la danza ed i movimenti scenici sono stati creati ex-novo, seppur nel rispetto dell'ideale estetico, aggiungendo un elemento di valore ed unicità allo spettacolo.

Ingresso posto unico € 10,00

Cori a palazzo

I protagonisti di Cori a palazzo 2010

L'insieme vocale **VOX LIBERA** rappresenta l'ideale continuazione di Daltrocanto, il gruppo fondato da Dario Tabbia nel 1994, riconosciuto dal pubblico e dalla critica specializzata



come uno dei gruppi italiani più interessanti nel campo dell'interpretazione della musica antica. Ha inciso per Stradivarius musica sacra di Orlando di Lasso e l'Ottavo libro di madrigali di Sigismondo D'India (premio della critica italiana 1996, premio Amadeus 1997). Successivamente per Opus 111 ha registrato musiche tratte dal Codice di Staffarda, (Diapason, Repertoire, Gramophone, Le monde de la musique, Amadeus), per Stradivarius l'opera sacra di Francesco Cellavenia e per Symphonia i madrigali su testi del Guarini di Benedetto Pallavicino e Via crucis.. Il gruppo ha partecipato ad alcuni fra i più importanti festival italiani quali Tempus Paschale, l'Autunno musicale di Como, gli Amici della musica di Perugia, Settembre musica di Firenze, Musica e poesia a S. Maurizio, Cappella della Pietà dei Turchini, il festival cusiano di musica antica, il festival dei Saraceni, il Piccolo Regio di Torino, il festival Monteverdi di Cremona, il Bologna festival, Ferrara Musica. E' stato invitato tra l'altro ai festival internazionali di musica antica di Bruges, Anversa, Ecoen, Madrid e L'Aja. Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai eseguendo musiche di Luis Andriessen e Georgy Kurtag con la direzione di Robert Robertson e Zoltan Pesko Nel 1999 è stato incaricato dall'Unione Musicale di Torino di un progetto che ha previsto, nell'arco di quattro anni, l'esecuzione di un ciclo monografico su Claudio Monteverdi intitolato "Teatro prima del teatro". Nell'edizione 2002 di Settembre Musica ha partecipato alla esecuzione dell'Orfeo di Monteverdi sotto la direzione di Jordi Savall al Teatro Regio di Torino. Nel settembre 2008 il gruppo ha cambiato il proprio nome in Vox libera, debuttando con tre concerti a MiTo Settembre Musica.



DARIO TABBIA ha studiato direzione di coro con Sergio Pasteris presso il Conservatorio di Torino, dove si è diplomato con il massimo dei voti, e successivamente con Fosco Corti. Dedicatosi in particolare allo studio della musica antica, è stato ospite di istituzioni musicali in Italia e all'estero dirigendo, oltre che nelle principali città italiane, in Francia, Germania, Polonia,

Tunisia, Spagna, Olanda e Belgio. Dal 1983 al 1995 è stato direttore della Corale Universitaria di Torino con la quale ha conseguito importanti riconoscimenti e premi in festival e concorsi nazionali e internazionali. Oltre a quella concertistica svolge una intensa attività didattica ed è stato più volte invitato come docente dal Conservatorio di Utrecht. Tiene regolarmente corsi di direzione corale su incarico della Feniarco e di numerose associazioni corali italiane. Nel 1994 ha fondato l'insieme vocale Daltrocanto con il quale ha partecipato ad alcuni fra i più importanti festival di musica antica e realizzato incisioni. Ha inciso per le etichette Bongiovanni, Nuova Era, Stradivarius, Opus 111, Arts, Symphonia. Nel 2008 ha

fondato l'insieme vocale Vox libera e il Coro da camera di Torino. È stato membro di giuria in prestigiosi concorsi corali internazionali quali Arezzo e Varna (Bulgaria) e maestro del coro sinfonico della RAI di Torino. Ha collaborato con musicisti quali Georgy Kurtag, Luis Andriessen, Robert Robertson, Zoltan Pesko, Frank Shipway, Jordi Savall e Ottavio Dantone. Dal 1983 è docente di Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Torino. È membro della Commissione artistica della Feniarco.

Il **CORO DA CAMERA DI TORINO** nasce nel 2008 su iniziativa del suo direttore Dario Tabbia. Esso riunisce musicisti e cantanti provenienti da esperienze diverse con l'obiettivo di formare uno strumento di valorizzazione del repertorio polifonico meno conosciuto ponendosi al tempo stesso come occasione di formazione vocale. Ha tenuto concerti all'interno di importanti festival musicali con un repertorio che spazia dal Rinascimento al XX secolo.



ANNAMARIA CIGOLI è uno dei personaggi più autorevoli ed interessanti della storia musicale pianistica internazionale del nostro tempo. Nata a Milano, ha dimostrato in tenerissima età di possedere già un incredibile bagaglio musicale che le ha permesso di debuttare in pubblico, in un Recital interamente suo, all'età di tre anni, e come solista con l'orchestra del Conservatorio di Milano all'età di otto anni (Concerto n. 1 in sol minore di Mendelssohn). Definita da tutti i suoi maestri "allieva prodigio" e "il fenomeno più interessante del pianismo italiano degli anni '60 - '70. Nella sua più completa maturità e consapevolezza d'interprete, viene riconosciuta da pubblico e critica come "...l'erede di Clara Wieck". Per i suoi meriti artistici le sono stati conferiti i massimi riconoscimenti nazionali ed internazionali: "Premio Personalità d'Italia", "Diapason d'oro", "The number One", "The red Carpets". Tra i suoi concerti più recenti ricordiamo l'indimenticabile esecuzione delle "Variazioni Goldberg" di Bach, dei concerti in la minore di Clara Wieck e di Robert Schumann, del secondo concerto di Rachmaninoff che, come in ogni sua esecuzione, sono diventati veri e propri eventi.

SERGIO MERLETTI nel 2005 si diploma in pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi di Torino. In seguito frequenta il biennio specialistico di pianoforte a indirizzo concertistico con Anna Maria Cigoli, laureandosi nel 2008 con il massimo dei voti e la lode. Nel 2009 si diploma brillantemente in Direzione d'Orchestra e Composizione. Frequenta, ancora, come pianista esecutore, le Masterclasses di Aldo Ciccolini (nel 2004), Joaquín Achúcarro (nel 2005) e Jeffrey Swann (nel 2006), a Cesano Maderno (Mi) con Pietro De Maria, al Conservatorio di Torino (nel 2008). Nel 2006 consegue il Primo Premio Fondazione CRT IV edizione. In gennaio del 2009 esordisce in duo con la sua preziosa insegnante Anna Maria Cigoli con la quale ha al suo attivo numerosi concerti a due pianoforti e a quattro mani.

L'ENSEMBLE CONTEMPORANEO DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA, composto da studenti e neodiplomati del Conservatorio di Mantova, nasce all'interno del Laboratorio "Musica del XXI secolo", punto d'incontro interdisciplinare tra le classi di strumento e le classi di composizione del "Campiani". Scopo di tale confronto è incentivare un rapporto creativo con lo strumento, che stimoli la ricerca di nuove tecniche strumentali e nuove idee di musica. L'Ensemble contemporaneo ha già tenuto numerosi concerti a Mantova (Società Amici della Musica, Mantova Musica Contemporanea), Cremona, Verona, Brescia, Milano.



GABRIO TAGLIETTI, nato a Cremona nel 1955, ha studiato composizione con Davide Anzagli e Giacomo Manzoni. Nel 1978 viene selezionato dal 5° Seminario Internazionale dei Compositori di Boswil (Svizzera); da allora le sue composizioni sono eseguite nei più importanti festival in Italia e all'estero. Le sue opere sono incise per Ricordi, Stradivarius e Wide Classique. Il suo completamento dell'*Allegro con fuoco* di Mendelssohn è

stato presentato in prima alla Filarmonica di Berlino e inciso per la Decca. Fra i prossimi impegni si segnalano le prime esecuzioni delle *Tre fantasie per pianoforte* alla Biennale di Venezia (settembre) e del ciclo violinistico *L'uomo con la chitarra blu* e altri capricci al festival Milano Musica (ottobre). Ha curato molte traduzioni dal tedesco di testi musicali, fra cui gli *Scritti critici* di Schumann. Insegna composizione al Conservatorio di Mantova.

ELENA GUERRESCHI, soprano nata il 23-02-1980 a Casalmaggiore (CR), è laureata con lode in architettura presso il Politecnico di Milano, sede di Mantova. Si è specializzata in informatica applicata alla scenografia presso l'Accademia di arti e mestieri della Scala. Parallelamente ha coltivato la passione per il canto. Vincitrice di una borsa di studio al XVII concorso I. Voltolini presso il teatro Verdi di Buscoldo (Mn), ha qui avuto le prime esperienze teatrali. Ha partecipato a masters con Katia Ricciarelli. Attualmente frequenta il corso superiore per cantanti lirici presso l'Accademia filarmonica di Bologna.

Nato nel 2008, il **GRUPPO 40.6** è l'ensemble in residence dei festival di musica e arti contemporanee Eterotopie - altri luoghi di Mantova e Variazioni di pressione di Verona. Sintesi della collaborazione tra musicisti e compositori professionisti, i suoi componenti non sono fissi, ma modulari, si attivano e si disattivano cioè a seconda delle necessità del repertorio. Gruppo 40.6 si dedica alla musica del XX e del XXI secolo ed ha nel suo repertorio opere di Gustav Holst, Arnold Schönberg, Clau-

de Debussy, Igor Stravinsky, John Cage, Oliver Messiaen, Karlheinz Stockhausen, Bruno Maderna, George Crumb, Jonathan Harvey, Claudio Ambrosini. Affermati compositori italiani come Paolo Porezzani, Luigi Manfrin, Mauro Graziani, Massimo Biasioni hanno scritto per il Gruppo 40.6 che esegue anche opere di giovani compositori come Lorenz Xhuvani, Stefano Trevisi, Riccardo Caleffi, Giovanni Bertelli e molti altri. Recentemente ha inciso per l'etichetta Naxos alcune opere di Bruno Maderna. Si esibisce regolarmente in festival e rassegne di musica classica e contemporanea.

CORO DA CAMERA CAMERA "RICERCARE ENSEMBLE"

Costituitosi a Revere (Mantova) nel 1984 è una tra le più importanti realtà musicali mantovane e del settore corale italiano. Svolge un'intensa attività partecipando a Festivals ed importanti stagioni musicali in Italia:

(Unione Musicale Torino, Accademia Chigiana di Siena, MozartFest di Milano "Tempo d'orchestra" Mantova, Lucca in Musica, "Alle radici del '900" a Milano ed all'estero (Francia, Danimarca, Svezia, Rep.Ceka, Germania).

Ha in repertorio musica rinascimentale, barocca, romantica e contemporanea sacra e profana sia per coro a cappella che concertata per soli coro e orchestra con opere significative di cui citiamo : di C. Orff "Carmina Burana", di J.Brahms "Ein Deutsches requiem", "Liebesliederwalzer und Neueliebeslieder, tutta l'opera sacra di W. A. Mozart, "(messe cantate oratori offertori), di A. Vivaldi "Gloria e Magnificat, di C. Monteverdi Mottetti e messe di C. Monteverdi; di H.Purcell "Mottetti e Funeral sequence"; di G. B Pergolesi "Stabat Mater", di J. S. Bach., "Oratorio di Natale", Magnificat, Messe luterane, Messa in Si min Bwv 232 (DVD e CD) e varie Cantate; di D. Buxtheude "Membra Jesu Nostri", di G. F. Handel l'Oratorio "Messiah" ed il salmo "Dixit Dominus", "Coronation Anthems", di M.A,Charpentier "Te Deum e la Messe de Minuit"; di A.Caldara "Stabat Mater e Missa dolorosa"; di F.J.Haydn Te Deum , Nelson Messe e Stabat Mater, La Creazione; Harmonie Messe"; di L.v.Beethoven. "Fantasia Corale" op. 80 e la Cantata "Meerestille op 112 , IX Sinfonia; di F.Liszt "Via Crucis"; di F.Poulenc "Motets pour un temp de penitence"; L. Bernstein "Chichester Psalms" di A.Pärt "Magnificat", Cantate Domino, Berliner Messe. Nel 2007 ha realizzato in prima assoluta l'Oratorio mistico "Amor Languet" di Gabrio Taglietti registrato e trasmesso da Radio vaticano e recentemente nel novembre 2009 ha riscosso grandi apprezzamenti dalla critica specializzata per l'esecuzione dell' Oratorio "La Passione di Paolo VI" di Sandro Perotti opera contemporanea presentata sempre in prima assoluta a Brescia, in occasione della visita del Papa Benedetto XVI con l'orchestra da camera di Brescia e la direzione del noto direttore Riccardo Frizza. Ha collaborato con varie orchestre tra cui: l'Orchestra da camera di Mantova, l'Orchestra I Filarmonici di Vero-



I protagonisti di Cori a palazzo 2010

na, l'Accademia degli Invaghiti, l'Orchestra del Conservatorio "Campioni" di Mantova e l'Orchestra da camera di Brescia e con vari importanti direttori d'orchestra tra i quali ricordiamo: Umberto Benedetti Michelangeli, Corrado Rovaris, Filippo Maria Bressan, Marc Andrae, Federico Maria Sardelli, Enrico Onofri, Stefano Montanari, Riccardo Frizza, Giovanni Antonini. Promuove oltre ai cicli concertistici di musica barocca di Pasqua e Natale, il Festival internazionale "Cori a Palazzo", (XXVI edizione) che si svolge a Mantova a Revere ed in centri della provincia nel mese di giugno e luglio cui sin'ora hanno partecipato complessi vocali e strumentali di provata qualità e fama provenienti da tutto il mondo.

ROMANO ADAMI ha compiuto gli studi di Flauto, Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro presso i Conservatori di Mantova e Brescia, perfezionandosi con W. Tripp, G. Acciai, W. Schafer, C. Miatello, C. Hogset, G. Graden. Ha frequentato i Corsi di Canto Gregoriano a Cremona tenuti da I. Augustoni, J.B.Goshl, F.Rampi, A.Turco e N.Albarosa e a Milano F.Rampi, A.Corno ed E.de Capitani. L'attività di direttore e strumentista l'ha portato ad esibirsi ,oltre che nelle più importanti città italiane, in Austria, Francia, Stati Uniti, Germania, Malta, Svezia, Danimarca e Repubblica Ceca. Ha registrato per RAI 3 Marche ,Radio Austriaca e la Radio tedesca. Dal 1992 ha assunto la direzione musicale del Coro da camera "Ricerca Ensemble" con il quale ha realizzato ed eseguito importanti repertori eseguiti in importanti festival e stagioni concertistiche, collaborando altresì con vari gruppi e orchestre e direttori di fama.

Gli **ALTI & BASSI** sono un quintetto vocale a cappella nato nel 1994 a Milano. In questi anni hanno svolto una intensa attività concertistica invitati da Enti, Associazioni ed Istituzioni. Sono stati ospiti de I Pomeriggi Musicali di Milano, della rassegna Notturmi a Villa Simonetta, del Festival della



canzone italiana anni '40/'50 a Palazzo Reale a Torino, del Festival Umberto Giordano a Baveno (VB), del Festival di Sanremo della Canzone Jazzata a Sanremo, dell'Accademia Corale S.Tempio al Conservatorio di Torino, della maratona musicale "La Musica è per tutti" organizzata da Amadeus in Sala Verdi al Conservatorio di Milano, dell'Accademia Filarmonica di Messina al Teatro Annibale di Francia, de La Musa Leggera all'Auditorium Haydn di Bolzano, del Teatro delle Muse di Ancona, del Teatro Manzoni di Pistoia, del Teatro Saschall di Firenze, della rassegna Visioninmusica all'Auditorium Gazzoli di Terni, della Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Pesaro, dell'Accademia Filarmonica Romana al Teatro Argentina in Roma, de "La musica e il vento" a Pantelleria. Sono stati più volte ospiti del Blue Note. Numerosissime le partecipazioni radio-televisive tra

le quali "Good Vibrations", su Tele+3, "Roxy Bar" su Videomusic, "Buona Domenica" condotta da L. Cuccarini nel 1996 e, nel 2006, ospiti di Maurizio Costanzo a "Tutte le Mattine" su Canale5, "Alle due su RAIUNO" condotta da Paolo Limiti. Hanno dato voce a diversi jingle pubblicitari (Pagobanco-mat, Auchan,...) e sigle televisive come Perepèpè, trasmissione di Gene Gnocchi su RAI Due, la sigla "Pausette" e alcune sigle natalizie di La Sette, "Le cocche" per LEI e la sigla di coda di "Un amore di strega", fiction di Canale 5 con Alessia Marcuzzi. Sono stati ospiti della Maratona Telethon 2009 su Rai Uno, condotta da Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi. Attorno ad un microfono radiofonico: Rock FM, Radio Svizzera Italiana, Radio Classica, "Nick & The Night Fly" su Radio Capital e Montecarlo Night su Radio Montecarlo, condotte da Nick The Night Fly, "Kitchen" su Radio DeeJay condotta da Andrea Pezzi, Caffelatte news con Paolo, Lester e Alfonso Signorini su Radio Montecarlo. Nel 2006 Fiorello ha trasmesso alcuni brani dall'album MEDLEY nel corso di due puntate di Viva Radio DUE. Sono stati invitati a festival internazionali quali Voice Mania 1998, 2000 e 2006 a Vienna, A Cappella Festival a Zug (Svizzera), Pure Voices a Katzeldorf/Leitha, VokalTotal a Graz; la Radio Svizzera Italiana ha invitato gli Alti e Bassi a Locarno e alla festa "Notte di mezza estate" a Mendrisio. Sono stati assegnati agli Alti & Bassi il Premio Quartetto Cetra '98 e il Premio Carosone nel 2006.

CORO GRANDE DEL CONCENTUS MUSICUS PATAVINUS. Fondato nel 1979 da F. Facchin, il Coro nella sua attuale formazione è formato da circa 60 coristi, afferenti a diversi livelli al mondo accademico e diretto da A. Bortolami. All'attività formativa di alfabetizzazione musicale si associa quella di studio del grande repertorio corale classico tra cui la Messa dell'Incoronazione (Kronungmesse) e il Requiem di Mozart, eseguito di recente nelle suggestive Basiliche di Aquileia e del Santo a Padova; i Requiem di Faurè, Duruflè e Cherubini; i Carmina Burana di Orff, la Messa di Gloria di Puccini, il Requiem di Verdi eseguito nel 2008 al Mitsingkonzert al festival internazionale di Berlino diretto da S. Halsey. Collabora con varie formazioni corali e orchestrali per il repertorio colto e con la Polifonica Vitaliano Languazza per il repertorio profano e goliardico. Presenza attivamente agli impegni istituzionali dell'Ateneo Patavino, esibendosi durante le Lauree Honoris Causa, l'Inaugurazione dell'Anno Accademico, i tradizionali concerti per l'Ateneo e le Giornate dell'Ascolto.

CORO GRANDE DEL BERTHOLD-GYMNASIUM DI FRIBURGO. Nel Coro Grande del Berthold-Gymnasium di Friburgo, diretto da R. Pachner, cantano studenti, genitori e docenti della scuola. Il Coro tiene regolarmente concerti con brani del repertorio classico (tra cui l'Oratorio di Natale di Bach, i Carmina Burana di Orff, la Messa di Gloria di Puccini), pur affrontando sempre, durante le prove settimanali, programmi alternativi ("Das Fremde", "Versionen", "Absurditäten", "Ludus Danielis", "Theodorakis Canto" o "Alexis Sorbas"). I gemellaggi e le diverse partnership hanno portato il Coro in Danimarca, Inghilterra, Francia, Ungheria

I protagonisti di Cori a palazzo 2010

e più volte in Italia: nell'ambito di questi progetti è nata nel 2009 la collaborazione con il Coro Grande del Concentus Musicus Patavinus, con l'esecuzione congiunta della Messa di Gloria di Puccini nell'esclusivo trecentesco Salone del Palazzo della Ragione di Padova.



ANTONIO BORTOLAMI dal 1996 è direttore del gruppo universitario "Coro Grande" del Concentus Musicus Patavinus dell'Università di Padova. Diplomatosi in organo presso il Conservatorio "C. Pollini", ha studiato in seguito direzione d'orchestra presso l'Istituto Musicale Benvenuti in Conegliano collaborando con varie orchestre e cori italiani e stranieri. Si esibisce come solista e come continuista in varie località italiane ed estere (Svizzera, Spagna, Slovenia, Germania). Ha collaborato nel campo del canto gregoriano con la Schola Gregoriana di Venezia. Dal 1990 è organista collaboratore presso la Pontificia Basilica del Santo in Padova e della Parrocchia di Ognissanti. Insegna Pianoforte e Organo presso la Scuola Diocesana di Musica e Liturgia di Padova.

ORCHESTRA GIOVANILE DELLA SACCISICA. Si avvale della collaborazione artistica di allievi e di giovani diplomati dei conservatori del Veneto, alcuni dei quali hanno in atto una florida carriera musicale e hanno ottenuto numerosi consensi in prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali (tra cui Renata Benvegnù, Chiara Parolo, Selli Franco, Nicola Simoni). Nei suoi concerti l'orchestra ha sempre ottenuto grande successo di pubblico e critica. Nonostante la recente fondazione, l'orchestra ha attualmente in repertorio brani di autori che vanno dal classicismo alla musica contemporanea da film.

NICOLA SIMONI si è diplomato in musica corale-direzione di coro e in pianoforte presso il conservatorio di Adria. Si è perfezionato in direzione di coro con M° F. M. Bressan, e in composizione con M° John Bauman. Ha studiato direzione d'orchestra con P. Bellugi a Firenze e con L. Verdi, attualmente si perfeziona presso l'Accademia Musicale Pescarese sotto la guida di D. Renzetti. Ha vinto il primo premio assoluto al concorso internazionale "Premio Thema 2004" (Bari) ottenendo così la pubblicazione del cd e partitura del brano di sua composizione e la borsa di studio della Fondazione M° Ferrante e



Rosita Mecenati per i migliori allievi del conservatorio di Adria. È direttore stabile dell'Orchestra Giovanile Della Saccisica. Ha tenuto vari concerti e negli ultimi anni ha avuto modo di dirigere in concerto il gruppo corale I cantori di San Tomio (Vicenza) e l'Orchestra del Conservatorio di Adria, il coro Latomas, Florence Symphonietta Orchestra, Einstein Ensemble presso vari teatri tra cui: l'Auditorium di S.Stefano al ponte Vecchio di Firenze, Teatro Dal Verme di Milano, Teatro della Fortuna di Fano, Teatro Ariston di S.Remo. Il 2008 è stato l'anno che ha segnato il suo debutto all'estero come direttore: è stato invitato dall'Accademia statale di Musica di Minsk a dirigere il coro e orchestra "anima una" e a tenere una conferenza sulla musica veneziana del XVI secolo in occasione del festival dedicato ad Antonio Vivaldi. Nel 2009 ha diretto il concerto lirico-sinfonico di riapertura del Teatro Unione Italiana Lobos-Buenos Aires e nel 2010 è stato invitato a tenere una masterclass e delle conferenze sulla musica corale veneziana. È docente di pianoforte presso la scuola Musik'eduka di S. Pietro Viminario e di musica d'insieme per i corsi base del conservatorio di Padova.

STEFANIA CERUTTI, soprano lirico leggero, diplomata a pieni voti in Canto Artistico presso il Conservatorio "C.Pollini" di Padova, nella classe di C.Tosetti, ha studiato con G.B.Rigon, A.Orvieto, M.D'Ambroso, collaborando con il Biennio di Musica Vocale da Camera. Si perfeziona con A.Perbellini e F.Scaini. Ha partecipato a numerose masterclasses tenute da S.Patarino, R.Loreggian, C.Miatello, E. De Lisi, C. Desderi, S. Mingardo, C. Ansermet e dal M° C. Hogwood. Nel 2006 ha debuttato in *The little sweep* di B. Britten, opera in cartellone nella stagione lirica del Teatro Sociale di Rovigo, e *Pilade* nell'inedita *Ifigenia in Tauride* di B. Galuppi, diretta da F. M. Bressan al Teatro Goldoni di Venezia. Nel 2007 ha presentato gli *Stabat Mater* di G. B.Pergolesi e L.Boccherini per le rassegne "I sabati del Conservatorio" e "La Bottega Tartiniana"; ha partecipato al Festival di Musica Antica "M.Scacchi". Nel 2008 ha eseguito musiche di H.Schutz per la Rassegna di Musica Antica dell'Università di Padova; ha eseguito la *Nelson Messe* di F.Haydn per il Tyroler FestSpiele e i *Dixit Dominus* di A.Vivaldi e G.F.Handel sotto la direzione del M° C.Hogwood. Nel 2009 ha presentato un recital con il pianista Valeriu Stanciu presso il Conservatorio "A. Gulbenkian" di Aveiro (Portogallo) e ha debuttato a Padova e Venezia nelle opere *Alcina* di G.F.Handel, *Traviata* di G.Verdi e *Il flauto magico* di W.A.Mozart. Ha inciso messe inedite di G.Belli, A.Gabrieli per la *Tactus* con il Coro da Camera dell'Università diretto da F.Framba. Ha collaborato con numerose formazioni corali professionali ed enti lirici sotto la direzione di F.M.Sardelli, A.Noseda, G.Frizza, U.Benedetti-Michelangeli, F.M.Bressan, A.Marcon, O.Dantone, M.Berrini, R.Goebel, S.Balestracci, Onofri, G.Antonini, G.Kuhn. Dal 2009 si occupa della vocalità del Coro Grande e di altre formazioni corali. musicale con alcune scuole superiori. Si è laureata in fisica presso l'Ateneo Patavino.



DEVIS FUGOLO si diploma in Canto nel 2000 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza. Dal 1995 al 2006 ha interpretato: "Salmi di Salomone Rossi" al Festival Internazionale di "Praga-Europa" e nella rassegna "Nuove carriere" del CIDIM con L'ensemble "Il Ruggero" di Bologna; "Messa in sol minore" di F. Schubert Chiesa di S. Stefano (Venezia); "Requiem" di G. Faurè (Venezia); "Requiem" di W.A. Mozart al Duomo di Este (PD); "Fantasia Corale" di L. Van Beethoven alla Teatro "La Pergola" (Firenze); al Teatro "Ponchielli" (Cremona); al "Sociale" (Mantova); "Messa dell'Incoronazione" di W.A. Mozart al Duomo di Pordenone; "Dixit Dominus" di A. Vivaldi al teatro "Colon" di Buenos Aires (Argentina); "Messa in do min." di W.A. Mozart al Teatro di Perugia; al Duomo di Bassano (VI); al Duomo di Feltre (BL); "Macbeth" di G. Verdi a Vigoleno (PC) con regia del M° Canessa; "Un ballo in maschera" di G. Verdi nel ruolo di Tom al "Teatro Sociale" di Lonigo (VI); "Aida" di G. Verdi nel ruolo del Re al Teatro "Verdi" di Busseto (PR) con la regia di F. Zeffirelli; al "Politeama" di Catanzaro; al Teatro "Argentina" (Roma); "Tosca" di G. Puccini nel ruolo di Angelotti all'Auditorium "A. Modigliani" (Padova); "Otello" di G. Verdi nel ruolo di Ludovico all'Auditorium "A. Modigliani" (Padova); "Nabucco" di G. Verdi nel ruolo del Gran Sacerdote all'Auditorium "A. Modigliani" (Padova); "La traviata" di G. Verdi al "Politeama" di Catanzaro e al "Bolshoj" di Mosca con regia di F. Zeffirelli; all'Auditorium "A. Modigliani" (Padova); "Nozze di Figaro" di W.A. Mozart al "Teatro Sociale" di Lonigo (VI); "Il filosofo di campagna" di B. Galuppi nel ruolo di Tritemio al Conservatorio "B. Marcello" (Venezia); "Il Piccolo Spazzacamino" di B. Britten nel ruolo di Nerone al "Teatro Olimpico" (Vicenza); al "Gondoni" (Venezia); al "Toniolo" (Mestre - VE); "Peer Gynt" di E. Grieg al "Teatro Comunale" (Ferrara); "Die Meistersinger von Nürnberg" di R. Wagner all'Auditorium "Lingotto" (Torino); "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di C. Monteverdi nel ruolo di Tancredi al Teatro "Magnani" (Fidenza - PR); "Il ballo delle Ingrate" di C. Monteverdi nel ruolo di Plutone al Teatro "Magnani" (Fidenza - PR); "Ester" di G.C. Lidarti nel ruolo Hammam al teatro Bibiena di Mantova; "Il Matrimonio Segreto" di D. Cimarosa al Teatro Malibran di Venezia per La Fenice; "La Bohème" di G. Puccini ad Arezzo; "Carmina Burana" di C. Orff al Teatro Nuovo di Vicenza. Ha collaborato con i seguenti Direttori: G. Tate; Pletenev; F.M. Bressan; M. Dini Ciacci; M. Micheli; G. Mancuso; E. Mabilia; R Pianola; M. Faelli; U. Benedetti Michelangeli; G. Neuholdt; M. Stefanelli; G.B. Columbro.



RAINER PACHNER. Nato nel 1947, ha studiato pedagogia musicale, canto e scienza della musica a Karlsruhe, Friburgo, Losanna e Milano. Insegna come educatore in pedagogia musicale presso il Berthold-Gymnasium di Friburgo e dirige una classe di canto alla scuola superiore di musica, dove è anche docente di formazione vocale per l'età infantile e adolescenziale. È collaboratore di numerose riviste specializzate e autore di diverse pubblicazioni nell'ambito dell'educa-

zione alla musica e al canto. È altresì cantore di arie e oratori, concertando regolarmente con cori e orchestre anche all'estero. Ha all'attivo diverse registrazioni radiofoniche e digitali.

BRUNO VOLPATO, diplomato con lode in pianoforte, in organo e composizione organistica, si è perfezionato in musica da camera con D. De Rosa e M. Flaksman. Vincitore di concorsi pianistici e di musica da camera ha partecipato a festival internazionali esibendosi con musicisti quali: P. Vernikof, A. Rudin, M. Bourgue, A. Persichilli, B. Cavallo, F. Ayo, M. Flaksman, B. Giuranna, F. Petracchi, i fratelli Pasquier. È stato pianista collaboratore in masterclasses presso i conservatori di Mannheim, Stoccarda, Schaffhausen e a Milano. Collabora stabilmente con il soprano M. Zampieri, con cui ha inciso per la Myto il CD "Novecento italiano", e con l'Orchestra di Padova e del Veneto. È organista titolare della Cattedrale di Padova.

GIOVANNI TIRINDELLI, diplomato con lode in pianoforte sotto la guida di E. Mabilia e F. Angeleri, ha conseguito all'Accademia di Basilea il diploma di Concertista. Si è perfezionato in musica da Camera con D. De Rosa e il Trio di Trieste. Ha all'attivo importanti collaborazioni con musicisti come B. Giuranna, R. Ricci, G. Angeleri, Y. Bashmet, P. Maag, H. Graf, K. Ricciarelli, G. Touvron, S. Mingardo, M. Brunello, A. Cesaro, W. dalla Vecchia e un'intensa attività solistica nelle più importanti sale da concerto europee. Per la casa "Velut Luna" ha inciso in prima assoluta l'integrale degli "Studi sul trillo" monumentale opera di studi da concerto di S. Omizzolo. Dal 1980 è docente presso il conservatorio "C. Pollini" di Padova.



La compagnia di danza contemporanea **THE SIMPLE COMPANY** (Concentus Musicus Patavinus, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova - Dipartimento di Storia della Musica e delle Arti Visive) opera dal 1997 e svolge un'intensa attività di ricerca nel settore coreo-

grafico. Dalla fondazione ad oggi la compagnia ha rappresentato più di cento coreografie, in Italia e all'estero. Gli spettacoli realizzati sono spesso il risultato della commistione di diversi generi artistici e si distinguono per l'originalità con cui descrivono, in modo anticonvenzionale, il suono attraverso il gesto. La direzione artistica è affidata a Elena Borgatti.

ELENA BORGATTI, coreografa, scrittrice e critica di danza, Elena Borgatti dopo una lunga carriera come danzatrice ha fondato nel 1997 la compagnia di danza contemporanea The Simple Company che tuttora dirige e per la quale ha creato più di cento coreografie rappresentate in Italia e all'estero. Collabora stabilmente con molti compositori, principalmente italiani e statunitensi. Attiva anche nel settore della scrittura, ha pubblicato articoli di musica e teatro su diverse riviste culturali italiane, nonché libri, saggi critici e raccolte di racconti.

Hanno partecipato alle precedenti edizioni:

GRUPPO CORALE «P. MARINELLI» di Crema (CR) • CORO «I POLIFONICI» di Rovereto (TN) • SOCIETÀ CORALE «GUIDO MONACO» di Prato (FI) • CORO POLIFONICO «JUBILANTE» di Faenza (RA) • CORO «EL VAJO» Chiampo (VI) • CORO DI VOCI BIANCHE «I MINIPOLIFONICI» di Trento • CORO POLIFONICO «CITTÀ DI THIENE» (VI) • CORO «STELUTIS» Bologna • CORO «KYSUCA» Cadca (Cecoslovacchia) • LE VOCI BIANCHE DEL «CORO FARNESIANO» di Piacenza • GRUPPO CAMERISTICO VOCALE «I PARALIPOMENI» Pordenone • COMPLESSO CORALE «VOCIDALMONDO» di Milano • CORO FEMMINILE «IL CAMPIELLO» di Meduna di Livenza (TV) • CORO POLIFONICO «CITTÀ DI TOLENTINO» di Tolentino (MC) • BRIGATA CORALE «3 LAGHI» Mantova • CORALE «LUIGI GAZZOTTI» Modena • CORO POLIFONICO DURANTINO «D.A. MANGANI» Urbania (PS) • CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA «G. CAMPIANI» di Mantova • ORCHESTRA DEGLI ALLIEVI DEI CORSI INFERIORI DEL CONSERVATORIO - CORO POLIFONICO «CITTÀ DI ROVIGO» Rovigo • INSIEME VOCALE DEL POLIFONICO «CITTÀ DI ROVIGO» • ASSOCIAZIONE CORALE «I CANTORI D'ABRUZZO» Pescara • COMPLESSO VOCALE «MUSICA LAUS» Torino • ALBERT Mc NEIL «JUBILEE SINGERS» OF LOS ANGELES (U.S.A.) • Coro Polifonico «I CANTORI DI SANTOMIO» • TAVOLATA POLIFONICA ESTENSE Este (PD) • Corale Polifonica «GUIDO MONACO» di Livorno • CORO «CITTÀ DI PARMA» Parma • CORO «CITTÀ DI PISTOIA» Pistoia • CORO POLIFONICO «S. CARLO» Pesaro • ENSEMBLE VOCAL DE ST. FLORENTIN Auxerre • GRUPPO VOCALE «IL VIRTUOSO RITROVO» Trento • CORALE POLIFONICA Sommariva Bosco (CN) - CORO POLIFONICO FERMIGNANESE Fermignano (PS) • GRUPPO VOCALE E STRUMENTALE «ACCADEMIA DEGLI INVAGHITI» Mantova • GRUPPO VOCALE «IL CONVITTO ARMONICO» La Spezia • CORO «TOMAS LUIS de VICTORIA» Castelfranco Emilia (MO) - GRUPPO VOCALE «ARS CANTICA» di Buccinasco (MI) • CORO FEMMINILE «VOCIS MUSICAE STUDIUM» di Oggiono (CO) • GRUPPO VOCALE E STRUMENTALE «MONTEVERDI ENSEMBLE» di Uppsala (Svezia) • CORO «MOTTETTO SANTA TRINITÀ» di Uppsala (Svezia) • SESTETTO VOCALE «I POLIFONICI DI GENOVA» • CORO «I MUSICI CANTORI» Trento • «ENSEMBLE VOCAL DE SAINT FLORENTIN» di Auxerre (Francia) • SCHOLA GREGORIANA «ERGO CANTEMUS» di Este (PD) • ACCADEMIA CORALE di Lecco • KAMMERKORET «TRINITATIS KANTORI» di Copenaghen (Danimarca) • SCHOLA SAN ROCCO Vicenza • LANDSBERG VOCAL ENSEMBLE Landsberg Bavaria (Germania) • SESTETTO VOCALE «VOCALICA» Padova • Gruppo vocale BLUE BOP Vicenza • CORO E ORCHESTRA DELL'UNIVERSITÀ DI MALMOE (Svezia) • VENICE GOSPEL ENSEMBLE Venezia • SCHOLA GREGORIANA E GRUPPO STRUMENTALE «FERDINANDO PAER» di Colorno (PR) • ENSEMBLE VOCALE «I CANTORI DI LORENZO» di Firenze • CORO FEMMINILE «MULTIFARIAM» di Ruda (Udine) • ENSEMBLE «LE SUPERNE NOTE» Cremona • LEIDS PROJECTKOOR di Leiden (Olanda) • NEXTIME ENSEMBLE SOLISTI VOX ALTERA di Lugano (Svizzera) • International Gospel Messengers di Vicenza • CORO CHEMIE E ORCHESTRA DA CAMERA DI LINZ (Austria) • CANTORI GREGORIANI Cremona • Gruppo vocale NERI PER CASO Salerno • Insieme vocale L'HOMME ARME' Firenze • Consort e coro COSTANZO PORTA Cremona • Gruppo vocale A' Cappella Express Mosca (Russia) • CORO FEMMINILE FRANCIS POULENC Pegognaga (Mn) • Ensemble DELITIAE MUSICAE Italia • Coro maschile Schola di Santa Barbara De' Librai Roma • KIBBUTZ ARTZI CHOIR ISRAELE • CORO FEMMINILE DELLA TELEVISIONE ESTONE Tallin (Estonia) • INSTRUMENTUM VOCALE E TEATRO DELLA ROSA Livorno • TRIACAMUSICALE VOCALENSEMBLE Vercelli • CLUSTER A CAPPELLA JAZZ GROUP Genova • CORO FEMMINILE UTA-AI CHOIR Tokyo (Giappone) • ENSEMBLE VOCALE DE LABYRINTHO Vicenza • CORO VALSELLA Borgo Valsugana (TN) • CORO LEGE ARTIS San Pietroburgo (Russia) • DICKINSON COLLEGIUM Pennsylvania (USA) • CAPPELLA ARTEMISIA Bologna • SINGER PUR Germania • OSLO CHAMBER CHOIR Norvegia • THE SWINGLE SINGERS (Inghilterra) • MAYBE6IX Varese • UNIVERSITY LEEDS CHOIR (Inghilterra) • ITALIAN HARMONISTS • ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA • CORO DA CAMERA «RICERCARE ENSEMBLE» di Revere e Mantova



Si ringrazia per la collaborazione e la disponibilità:
Associazione Pro Loco Revere
Parrocchia del Duomo di Mantova
Lega contro i Tumori - Gruppo di lavoro di Revere
Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova

Cori a palazzo





Associazione Musicale Coro da Camera "Ricerca Ensemble"
Piazza Castello, 11 - 46036 Revere (Mn)
Organizzazione e coordinamento artistico: Massimo Vasconi

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

e-mail: ricerca.ensemble@libero.it
www.ricercaensemble.com

tel. 0386.467173 - 339.2708979 - 0386.46001